Studio Notaio Duranti Perugia - Corso Vannucci, 90 - Tel. 075 5732319 - 075 5735373 - Fax 075 5720772

STUDIO NOTAIO DURANTI
PERUGIA

Repertorio n.ro 53151 Raccolta n.ro 18266

Atto costitutivo dell'Associazione **BEATA COLOMBA DA RIETI**

REPUBBLICA ITALIANA

REGISTRATO A PERUGIA
IL 23.03.2009
AL N.RO 4716

L'anno duemilanove il giorno venticinque del mese di febbraio in Perugia, in piazza IV Novembre n.ro 23.

25 febbraio 2009

Avanti a me dottor Filippo Duranti, Notaio in Perugia ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Perugia, sono presenti i signori:

S.E. Mons. Giuseppe CHIARETTI, nato a Leonessa il 19 aprile 1933, residente a Perugia, in piazza IV Novembre n. 6, codice fiscale CHR GPP 33D19 E535M;

CONTI Amilcare, nato a Corridonia il 14 gennaio 1963, residente a Perugia, in piazza IV Novembre n. 20, codice fiscale CNT MCR 63A14 D042E;

CASAGRANDE Giovanna, nata a Perugia il 28 maggio 1948, residente in Perugia via del Verzaro n. 53, codice fiscale CSG GNN 48E68 G478N;

CIANINI Maria Luisa, nata a Perugia il giorno 8 luglio 1942, residente in Perugia via Raniero Gigliarelli n. 62, codice fiscale CNN MLS 42L48 G478V;

CITTADINI Maria, nata a Sarzana (SP) il 10 gennaio 1934 residente in Pergola (PU) via della Rocca n. 21, codice fiscale CTT MRA 34A50 I449O;

FARINELLI Isabella, nata a Perugia il 1° aprile 1957, residen-

te in Perugia via dell'Aquila n. 20, codice fiscale FRN SLL 57D41 G478Z;

MAGNANINI Maria Serena, nata a Fratta Todina (PG) il giorno 11 giugno 1943, residente in Perugia Strada San Vetturino n. 3/D, codice fiscale MGN MSR 43H51 D787I;

MAIARELLI Andrea, nato a Perugia il 13 settembre 1970, residente in Perugia via dei Gladioli n. 16, codice fiscale MRL NDR 70P13 G478P;

PISELLI Franca, nata a Perugia il 18 giugno 1942, residente in Perugia via Bettino di Ricasoli n. 4, codice fiscale PSL FNC 42H58 G478P;

ROSSI Maria Luisa, nata a Perugia il giorno 11 febbraio 1931, residente in Perugia via XX Settembre n. 49, codice fiscale RSS MLS 31B51 G478W;

SORBAIOLI Simone, nato ad Assisi il 5 novembre 1978, residente in Magione via Caldarelli n. 11, codice fiscale SRB SMN 78S05 A475B;

ZAPPELLI Maria Rita, nata a Trevi (PG) il giorno 8 aprile 1950, residente in Perugia piazza Michelotti n. 3, codice fiscale ZPP MRT 50D48 L397L.

Detti signori comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto, mediante il quale, per la migliore intellegibilità di esso, premettono quanto segue:

dopo aver celebrato, nell'anno 1988, il V Centenario della ve-

nuta a Perugia della Beata Colomba da Rieti, un gruppo di laici perugini, guidati dal sacerdote don Ghino Montagnoli, apostolo della devozione alla Beata, d'intesa con le Monache del Monastero della Beata Colomba di Perugia, decise di costituire un'Associazione culturale che tenesse vivo il ricordo e il culto di Colomba, con celebrazioni religiose, convegni, pellegrinaggi e pubblicazioni.

Nel 1991, una bozza di Statuto fu presentata all'allora arcivescovo di Perugia, mons. Ennio Antonelli, che, lodando l'iniziativa, inviò al gruppo costituente una lettera di incoraggiamento, nella quale si diceva tra l'altro: "*Ho visto gli Statuti dell'Associazione culturale Beata Colomba che ne regolano la vita e nei quali sono delineati i fini non solo culturali ma anche quelli di formazione spirituale e civica. Mi compiaccio per l'impegno con cui l'Associazione è sorta e faccio voti che, alla luce degli esempi della Beata Colomba da Rieti, grande vantaggio spirituale ne derivi ai membri che la compongono e a tutta la città. Benedico di cuore i promotori dell'Associazione e tutti coloro che sia al presente come in futuro vi aderiranno. Perugia, 17 giugno 1991. Ennio Antonelli, arcivescovo*". In forza di questa approvazione vescovile, nel corso degli anni, l'Associazione si è sviluppata e ha intrapreso molte iniziative, di cui ha potuto godere tutta la città e l'archidiocesi.

Nel tempo, insieme ai momenti di preghiera presso il Monastero

o presso chiese dell'Archidiocesi, sono state innumerevoli le iniziative culturali intraprese, ne ricordiamo alcune.

Tra le pubblicazioni:

1. gli Atti del convegno "Una santa, una città" di Giovanna Casagrande e Enrico Menestò (1989);

2. V Centenario della morte della Beata (1501-2001), con celebrazioni religiose e civili a Perugia e a Rieti, la pubblicazione della monografia "Colomba da Rieti a Perugia. Ecco la Santa. Ecco la Santa che viene" di Maria Luisa Cianini Pierotti e l'edizione della "Legenda Volgare" a cura di Giovanna Casagrande (2003).

3. il volume di don Ghino Montagnoli "La Sagra della Fontana Maggiore" (2007).

Tra i convegni e le rappresentazioni:

1. presentazione della "Tavola" conservata presso il Monastero perugino e raffigurante la Beata Colomba (1992);

2. "Lettura storico critica della raffigurazione del Cristo porta croce (del Monastero della Beata Colomba): un problema di attribuzione?" con il professor Francesco Federico Mancini;

3. presentazione del volume di Galliano Ciliberti "Musica e società in Umbria tra Medioevo e Rinascimento" (1999);

4. "La disputa. Simon Pietro e Marco" di Pino Manzari (2005).

Tra i viaggi e i pellegrinaggi:

1. visita all'Abbazia di Fiastra (1994);

2. visita al Monastero di Monte Oliveto Maggiore (1999);

3. pellegrinaggio giubilare a Roma e visita al "Sancta Sanctorum" (2000);

4. pellegrinaggio a Firenze, visita degli Uffizi e del duomo con il cardinale Antonelli (2005);

5. visita alla mostra di Gentile da Fabriano - Fabriano (2006)

5. visita a Siena agli affreschi del Pinturicchio con l'arcivescovo Buoncristiani (2007).

Negli anni, l'Associazione ha centrato l'attenzione sulla figura, l'opera, l'epoca della Beata, ma ha ben presente che la cultura è un modo, una via, uno strumento per conoscere meglio la fede nel suo incarnarsi e "storicizzarsi" nel tempo. Per tale motivo non esclude di allargare le iniziative future a tematiche varie, anche più attuali, restando però sempre nella specificità dell'ambito religioso-culturale.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati ai principi cristiani e a quelli civili di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentano l'effettiva partecipazione dei Soci alla vita dell'Associazione stessa.

Dopo una così intensa attività spirituale e culturale, l'Associazione ha ritenuto opportuno richiedere anche il riconoscimento civile, tramite la costituzione dell'Associazione Beata Colomba, e procedendo quindi alla stipula del presente atto, mediante il quale i comparenti, confermando e ribadendo quanto espresso nelle premesse, convengono quanto segue:

E' costituita fra i comparenti un'associazione denomina-

ta **"BEATA COLOMBA DA RIETI".**

L'Associazione ha sede in Perugia presso la Casa del Clero, in Piazza IV Novembre n. 23.

L'Associazione è senza fini di lucro, persegue scopi di formazione spirituale e di promozione umana e culturale. Tra le principali attività dell'Associazione vi sono:

1. la formazione spirituale e culturale degli aderenti con assistenza ecclesiastica;

2. la conoscenza della storia religiosa, artistica e civile di Perugia negli anni in cui Colomba operò con il suo impegno religioso e civile in detta città;

3. l'informazione delle attività e delle iniziative dell'Associazione alla città e alla diocesi di Rieti, stimolando in esse eguale lavoro;

4. la promozione di iniziative culturali, tavole rotonde, convegni, conferenze, dibattiti e seminari finalizzati alla formazione spirituale e alla promozione umana, incrementando lo studio e la ricerca sul ruolo della donna nella società e nella Chiesa;

5. lo svolgimento di attività associativa con incontri tra gli aderenti, i familiari ed i conoscenti anche in occasione delle festività e ricorrenze della Beata, soprattutto: il 20 maggio, giorno del transito; il 17 settembre, arrivo a Perugia; il 2 febbraio, nascita;

6. l'impegno a lavorare in armonia con il Monastero della Bea-

ta Colomba, con i Padri Domenicani e con la Famiglia Domenicana e svolgere l'attività d'accordo con le monache della Beata Colomba e in filiale adesione al magistero dell'Ordinario;

7. la partecipazione alle attività degli altri gruppi ecclesiali della diocesi, in filiale dipendenza dell'Arcivescovo;

8. la predisposizione della documentazione necessaria per l'apertura del processo di canonizzazione della Beata, secondo le disposizioni dell'Ordinario.

L'Associazione svolgerà le sue attività anche in collaborazione con Enti Pubblici e Privati, raccogliendo anche offerte da sponsor sensibili allo spirito dell'Associazione.

L'Associazione è retta dallo Statuto che, sottoscritto come per legge, allego al presente atto sotto la lettera "**A**", previa lettura da me notaio datane ai comparenti. All'allegato statuto si fa inoltre riferimento per le previsioni di cui all'art. 16 C.C.

Saranno considerati soci fondatori anche i signori:

PAPALINI Mauro, nato a Perugia il 1° dicembre 1958;

MONACCHIA Paola, nata a Perugia il 30 maggio 1951;

BIZZARRI Stella, nata a Perugia il 6 marzo 1978;

FATABBI Marco, nato a Perugia il 4 luglio 1979.

Allo scopo di dare esecuzione all'art. 8 dello Statuto i comparenti nominano il primo Consiglio Direttivo nelle persone dei sigg.ri Amilcare Conti (che ne sarà Presidente), Maria Luisa Cianini (che ne sarà Vice Presidente), Andrea Maiarelli

(Segretario), Maria Serena Magnanimi (Tesoriere) nonchè le sigg.re Franca Piselli, Maria Luisa Rossi, Maria Cittadini, Giovanna Casagrande e Maria Rita Zappelli.

Inoltre i comparenti nominano alla carica di Presidente Onorario l'Arcivescovo Mons. Giuseppe Chiaretti.

Quali membri del Comitato dei Garanti i comparenti nominano i sigg.ri Mauro Papalini, Paola Monacchia, Isabella Farinelli, Simone Sorbaioli, Stella Bizzarri e Marco Fatabbi.

I comparenti inoltre delegano ad apporre le firme marginali i sigg.ri Amilcare Conti, Maria Serena Magnanimi e Maria Luisa Cianini.

Atto letto da me Notaio ai signori comparenti che, sulla mia richiesta dichiarano di approvarlo pienamente e scritto da persona di mia fiducia a norma delle vigenti leggi in materia di scritturazione atti pubblici e completato di mia mano. Consta di tre foglio per quasi otto facciate e viene sottoscritto alle ore dodici e dieci.

F.to S.E. Mons. Giuseppe Chiaretti

" Amilcare Conti

" Giovanna Casagrande

" Maria Luisa Cianini

" Maria Cittadini

" Isabella Farinelli

" Maria Serena Magnanimi

" Andrea Maiarelli

" Franca Piselli

" Maria Luisa Rossi

" Simone Sorbaioli

" Maria Rita Zappelli

" Filippo Duranti Notaio

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE
"BEATA COLOMBA DA RIETI"

TITOLO I

Disposizioni Generali

Articolo 1 - Denominazione

È costituita in Perugia l'associazione culturale denominata "Associazione Culturale Beata Colomba da Rieti"

Articolo 2 - Sede

L'Associazione ha sede nel Comune di Perugia, presso la Casa del Clero, in Piazza IV Novembre, 23.

Il Consiglio Direttivo, con una sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi e sezioni staccate anche in altre città della Regione Umbria.

Articolo 3 - Durata

La durata dell'Associazione culturale Beata Colomba è illimitata.

TITOLO II

Finalità e Attività dell'Associazione

Articola 4 - Finalità

L'Associazione "Beata Colomba da Rieti" è senza fini di lucro, persegue scopi di formazione spirituale e di promozione umana e culturale. Tra le principali attività dell'Associazione volte alla diffusione del culto e della devozione dela Beata Colomba vi sono:

1. la formazione spirituale e culturale degli aderenti con assistenza ecclesiastica;
2. la conoscenza della storia religiosa, artistica e civile di Perugia negli anni in cui Colomba operò con il suo impegno religioso e civile in detta città;
3. l'informazione delle attività e delle iniziative dell'Associazione alla città e alla diocesi di Rieti, stimolando in esse eguale lavoro;
4. la promozione di iniziative culturali, tavole rotonde, convegni, conferenze, dibattiti e seminari finalizzati alla formazione spirituale e alla promozione umana, incrementando lo studio e la ricerca sul ruolo della donna nella società e nella Chiesa;
5. lo svolgimento di attività associativa con incontri tra gli aderenti, i familiari ed i conoscenti anche in occasione delle festività e ricorrenze della Beata, soprattutto: il 20 maggio, giorno del transito; il 17 settembre, arrivo a Perugia; il 2 febbraio, nascita;
6. l'impegno a lavorare in armonia con il Monastero della Beata Colomba, con i Padri Domenicani e con la Famiglia Domenicana e svolgere l'attività d'accordo con le monache della Beata Colomba e in filiale adesione al magistero dell'Ordinario;
7. la partecipazione alle attività degli altri gruppi ecclesiali della diocesi, in filiale dipendenza dell'Arcivescovo;
8. la predisposizione della documentazione necessaria per

l'apertura del processo di canonizzazione della Beata, secondo le disposizioni dell'Ordinario.
L'Associazione svolgerà le sue attività anche in collaborazione con Enti Pubblici e Privati, raccogliendo anche offerte da sponsor sensibili allo spirito dell'Associazione.

TITOLO III

I Soci

Articolo 5 - I Soci

Possono aderire all'Associazione tutte le persone, uomini e donne, i quali ne condividano le finalità istituzionali e gli scopi associativi e siano mosse da spirito cristiano di solidarietà, senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità.
I soci si distinguono in: soci ordinari, soci onorari.
L'ammissione all'Associazione, su domanda scritta del richiedente, è deliberata dal Consiglio Direttivo. Sono soci dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'Atto di Costituzione e il presente Statuto, in qualità di Soci Fondatori; quelli che ne faranno richiesta e la cui domanda verrà accolta dal Consiglio Direttivo, in qualità di Soci Ordinari.
Il Consiglio Direttivo può accogliere l'adesione di persone giuridiche; può anche accogliere l'adesione di Soci Sostenitori che forniscono sostegno economico alle attività dell'Associazione, nonché nominare Soci Onorari quelle persone, fisiche o giuridiche, che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione stessa.
Soci Sostenitori ed Onorari non sono soggetti ad elettorato attivo e passivo.
La perdita della qualifica di Socio e la conseguente esclusione dall'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo e da conseguente ratifica dell'Assemblea e può verificarsi per gravi fatti a carico del Socio, per inadempienze, per comportamenti contrastanti con le finalità dell'Associazione o per decesso.
L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.
Il Socio soggetto ad esclusione può sostenere un contraddittorio di fronte all'Organismo interno di Garanzia (Comitato dei Garanti o Collegio dei Probiviri) o ad altro Organo che non sia il Consiglio Direttivo.
I Soci sono tenuti:
- a osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli Organi Sociali;
- a versare la quota associativa stabilita dall'Assemblea;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

I Soci hanno il diritto:
- di partecipare alle Assemblee e, se maggiorenni, di votare direttamente o per delega (massimo una);

- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- di dare le dimissioni, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo (tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la volontà di recesso);
- di proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo e all'Assemblea.

Ha diritto di voto ogni Socio maggiore di età. Il numero dei Soci è illimitato.

Ogni Socio deve essere registrato su apposito Registro Soci.

La partecipazione del socio avviene a tempo indeterminato ed è espressamente esclusa la temporaneità della vita associativa, fermo restando in ogni caso il diretto al recesso.

Il versamento delle quote associative non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

I versamenti non sono rivalutabili né ripetibili in nessun caso e, pertanto, non può farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato all'Associazione nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione.

TITOLO IV
Gli Organi

Articolo 6 - Gli Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

a) - l'Assemblea dei Soci;

b) - il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;

c) - il Comitato dei Garanti (Collegio dei Probiviri).

Tutte le cariche associative sono elettive ed hanno durata di 3 (tre) anni.

Articolo 7 - L'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i Soci dell'Associazione. È di norma presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, ed è convocata dallo stesso o dal Segretario. L'Assemblea è convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e, comunque, tutte le volte che se ne ravvisa la necessità, o su richiesta del Presidente stesso o di almeno un decimo degli associati.

È convocata invece in seduta straordinaria per le modifiche dell'Atto Costitutivo e del presente Statuto, nonché per lo scioglimento dell'Associazione stessa. In tali occasioni occorrono la presenza di almeno (tre quarti)? degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, è valida in prima convocazione con la presenza di almeno tre quarti dei Soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita e delibera qualunque sia il numero dei presenti.
Tra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere almeno mezz'ora.
L'ordine del giorno e la convocazione delle assemblee devono comunque pervenire, per lettera, ai Soci almeno sette giorni prima della data prevista.
Ai sensi e nei termini degli artt. 20 e 21 del C.C. le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti.
Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.
Sono di competenza dell'Assemblea ordinaria:
- eleggere il Consiglio Direttivo;
- approvare il programma ed il bilancio preventivo;
- approvare la relazione di attività ed il bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- deliberare le attività e le iniziative proposte dal Consiglio Direttivo, dai Soci e dalla comunità monastica della Beata Colomba;
- ratificare i provvedimenti di competenza della stessa, adottati dal Consiglio Direttivo per motivi d'urgenza;
- fissare l'ammontare della quota associativa annuale o altri contributi a carico degli Associati.
Compiti dell'Assemblea convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo, sono: la modifica o la variazione del presente Statuto e lo scioglimento dell'Associazione con relativa devoluzione del patrimonio residuo.
Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente. Il verbale è tenuto, a cura del Presidente, nella sede dell'Associazione. Ogni Socio ha diritto di consultare il verbale.

Articolo 8 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri, eletti tra i Soci dall'Assemblea.
Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti.
Nella sua prima riunione elegge nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere e può affidare incarichi specifici agli altri componenti.
Il Consiglio si riunisce su convocazione scritta, e-mail o telefonica del Presidente o del Segretario, almeno una volta ogni sei mesi.
L'avviso di convocazione, con l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, dovrà essere inviato per posta, per e-mail o trasmesso telefonicamente ai Consiglieri almeno sette giorni prima della riunione.
Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei

suoi componenti. Delle deliberazioni del Consiglio deve essere redatto apposito verbale (Registro delle riunioni del Consiglio Direttivo).

Il Consiglio Direttivo:

- esercita, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- può emanare Regolamenti e norme interne nell'ambito del presente Statuto;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea il Bilancio preventivo entro il mese di Dicembre e il bilancio consuntivo entro la fine del mese di Aprile successivo alla chiusura dell'esercizio precedente.

In caso di dimissioni o di morte di un consigliere il del Consiglio Direttivo, provvede alla prima riunione alla sua sostituzione, chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale.

Articolo 9 - Il Presidente

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, a maggioranza di voti e dura in carica per il periodo di tre anni e può essere rieletto.

Ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi, o in giudizio. Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa, presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

È autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura ed a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, Enti e privati, rilasciando liberatorie quietanze.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente. In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva del Consiglio Direttivo.

Articolo 10 - Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Articolo 11 - Il Segretario

Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea e delle sedute del Consiglio Direttivo. Redige il protocollo della corrispondenza e tiene aggiornato l'elenco dei Soci. Cura, inoltre, l'inventario di tutti i beni dell'Associazione e, con il Tesoriere, provvede alla compilazione del bilancio consuntivo annuale e del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei Soci.

Articolo 12 - Il Tesoriere

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, pre-

dispone (dal punto di vista contabile) il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.

Articolo 13 - Il Comitato dei Garanti

L'Assemblea può eleggere un Comitato dei Garanti costituito da almeno 5 componenti, scelti anche fra i non Soci.
Il Comitato ha il compito di esaminare le controversie tra gli Associati, tra questi e l'Associazione o i sui organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi.
Giudica ex bono et equo senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile. I membri del Comitato dei Garanti possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con parere consultivo.

TITOLO V

Il Patrimonio e le Entrate dell'Associazione

Articolo 14 - Il Patrimonio - Le Entrate

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:
- beni mobili e immobili e somme di danaro pervenuti all'Associazione per donazioni, successioni o erogazioni liberali e quote associative;
- i beni di ogni specie acquistati dall'Associazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:
- quote associative;
- proventi derivanti dal proprio patrimonio;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- ogni altro tipo di entrata derivante o connessa con le attività esercitate.

È fatto comunque salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione e al mantenimento del patrimonio.

TITOLO VI

Il Bilancio

Articolo 15 - Il Bilancio

Il Bilancio dell'Associazione è annuale e decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ciascun anno.
Il Bilancio consuntivo contiene tutte le entrate e le spese relative al periodo di un anno, è predisposto dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti, entro il giorno 30 di Aprile di ciascun anno.
Entro il mese di Dicembre di ciascun anno il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il bilancio preventivo dell'esercizio successivo.
È fatto divieto di distribuire eventuali avanzi di gestione

nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione.
Gli utili o gli avanzi di gestione saranno totalmente reinvestiti nell'Associazione per la realizzazione delle attività istituzionali.

TITOLO VII

Modifiche dello Statuto e Scioglimento

Articolo 16 - Modificazioni dello Statuto

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione.
Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa. Il presente Statuto può essere modificato con deliberazione straordinaria dell'Assemblea, convocata in via straordinaria, con la presenza di almeno tre quarti degli Associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, a norma dell'art.21 C.C.

Articolo 17 - Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci, in seduta straordinaria, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati.
In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, i beni rimanenti dopo la liquidazione, saranno devoluti ad altre Associazioni operanti in identico od analogo settore o in beneficienza al Monastero della Beata Colomba, sentito il Comitato dei Garanti.

TITOLO VIII

Articolo 18 - Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle leggi vigenti, con particolare riferimento al Codice Civile.

F.to S.E. Mons. Giuseppe Chiaretti
" Amilcare Conti
" Giovanna Casagrande
" Maria Luisa Cianini
" Maria Cittadini
" Isabella Farinelli
" Maria Serena Magnanimi
" Andrea Maiarelli
" Franca Piselli
" Maria Luisa Rossi
" Simone Sorbaioli
" Maria Rita Zappelli
" Filippo Duranti Notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCIA IN
CARTA LIBERA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

PERUGIA 30 MAR 2009

GUALTI FILIPPO DI FRANCESCO NOTAIO IN PERUGIA